TORNATA DEL 19 DICEMBRE 1865

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVV. MARI.

SOMMARIO. *Risultamento delle votazioni per la nomina di Commissioni permanenti, e di quella del bilancio. = Proposizione del deputato Di San Donato per un atto di ringraziamento alla guardia nazionale di Napoli, segnalatasi all'infierire del cholèra — Osservazioni, e adesione del ministro per l'interno — Aggiunta dei deputati Macchi e Rubieri in omaggio al corpo sanitario ed all'esercito — La proposizione è approvata. = Discussione precedente a quella sul progetto per l'esercizio provvisorio del bilancio, intorno alla sospensione di discussione, e di applicazione del decreto* 23 *ottobre* 1865 *relativo al servizio della tesoreria affidato alla Banca d'Italia — Sostengono la sospensione dell'attuazione i deputati Nisco, interpellante, e Boggio — Considerazioni e istanze del ministro per le finanze; presentazione di suoi disegni di legge: fondazione della Banca d'Italia; vendita di un podere nella provincia di Forlì; disposizioni sui sequestri; tariffa del sale; contabilità dello Stato — Voto motivato dei deputati Boggio, Salaris, Valerio e Mancini Stanislao per la non esecuzione del decreto, prima dell'approvazione del Parlamento — Opposizioni e dichiarazioni del ministro per le finanze — Osservazioni dei deputati Devincenzi e Crispi — Voto sospensivo del deputato Broglio, accettato dai ministri per l'interno, e per le finanze — Risposta del presidente del Consiglio al deputato Mancini Stanislao — Incidente — Sospensione della seduta — Dichiarazione del presidente del Consiglio — Osservazioni dei deputati La Porta, Torrigiani e Mellana, e repliche dei ministri contro la incostituzionalità imputata — Il voto motivato dal deputato Broglio per la sospensione della discussione è respinto, e quello del deputato Valerio, e di altri, è approvato, entrambi a squittinio nominale.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

BERTEA *segretario*, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,819. Verdinois Luigi, direttore delle gabelle in Firenze, in nome e nell'interesse anche del suo fratello minore Alessandro console generale nel Marocco, rappresentati i danni sofferti in conseguenza delle vicende politiche del 1820 tanto da lui che dal suo genitore uffiziale superiore nell'armata borbonica, indi in quella del re Murat, domanda che la Camera voglia dare appoggio all'istanza rivolta al Ministero delle finanze per ottenere il pagamento di un censo di cui fu investito il detto suo genitore.

10,820. 160 cittadini di Cesena supplicano la Camera di non voler ammettere la nuova tassa sul macinato proposta dal ministro delle finanze.

10,821. Il sindaco di Firenzuola per mandato di quella Giunta municipale rappresenta gli inconvenienti derivati dalla soppressione dell'ufficio del censo in quel comune, e chiede vi si ripari collo stabilimento di un'agenzia delle tasse o con altro mezzo onde siano rilasciate le carte catastali nel capoluogo del comune.

(I deputati Balsano, Giuliani e Praus prestano giuramento.)

ATTI DIVERSI.

PIANCIANI. Domando alla Camera che sia dichiarata d'urgenza la petizione n° 10,820 presentata da 160 cittadini di Cesena i quali si rivolgono alla Camera affinchè non voglia ammettere la tassa sul macinato. Chiedo pure che sia questa petizione inviata alla Commissione incaricata di studiare il relativo progetto di legge.

PRESIDENTE. Per questo non occorre deliberazione, provvedendo il regolamento.

CORSINI. Domanderei che la Camera volesse dichiarare d'urgenza la petizione n° 10,821 colla quale il sindaco di Firenzuola domanda un provvedimento relativo